

Comune di Ovaro

Provincia di Udine

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2022 – 2024

punto 8.4 Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio –
All. n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e smi

approvato con deliberazione GC n. 103 del 21.09.2021
aggiornato con deliberazione GC n. 16 del 11.02.2022

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- 1.1 Risultanze della popolazione
- 1.2 Risultanze del territorio
- 1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E SOCIETÀ' PARTECIPATE

- 2.1 Servizi gestiti in forma diretta
- 2.2 Servizi gestiti in forma associata
- 2.3 Servizi affidati a organismi partecipati
- 2.4 Servizi affidati ad altri soggetti
- 2.5 Altre modalità di gestione di servizi pubblici
- 2.6 Società partecipate e consorzi

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Situazione di cassa dell'Ente
- 3.2 Livello di indebitamento
- 3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- 3.5 Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL
PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) individua gli strumenti di programmazione degli enti locali tra i quali, il Documento unico di programmazione (DUP) da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno (termine non perentorio) e lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre con la relativa nota di aggiornamento del DUP; entro il 31 dicembre di ogni anno, il Consiglio Comunale approva il bilancio di previsione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione. È il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Il DUP si qualifica pertanto come un puntuale e discrezionale "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.08.2018, pubblicato in G.U. n. 392 del 09.06.2018, il suddetto principio contabile è stato modificato con l'intento di semplificare la redazione del DUP per gli enti di minori dimensioni. In tal senso è stato approvato un modello di DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, mentre ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentita la redazione di un DUP in forma ulteriormente semplificata (elencando nel contempo i contenuti minimi dello stesso) e lasciando facoltà di utilizzare, seppur parzialmente, la struttura del modello di DUP semplificato previsto per gli enti fino a 5000 abitanti.

Si evidenzia che il periodo di valenza del presente DUP semplificato coincide con il periodo di mandato elettivo iniziato con le elezioni del 20-21 settembre 2020 e che terminerà presumibilmente nella primavera del 2025.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 09.10.2020 deliberazione n. 20 sono state presentate le linee programmatiche delle azioni e dei progetti da realizzare nel corso del mandato elettivo 2020-2025 e che vengono riportate in allegato al presente documento.

Tra le iniziative avviate e ritenute più significative vi sono ad esempio il posizionamento della fibra ottica, la realizzazione di incontri con i Comuni limitrofi per definire un progetto di sviluppo generale per il Monte Zoncolan, la ripresa dei contatti con le Associazioni del territorio; si sta inoltre lavorando per la predisposizione di una nuova variante urbanistica per rispondere alle esigenze della cittadinanza, ecc.

Nei primi mesi del 2022 sono state predisposte alcune domande di finanziamento che sono state inserite nel DUP in quanto di importo inferiori ai 100.000,00 euro mentre quelle di valore superiore sono state inserite nel piano triennale delle opere pubbliche. Altre domande, ad esempio sul PNRR e alla Regione FVG, sono in fase di elaborazione in base alle diverse scadenze dei bandi.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (G.U. Serie Generale n. 309 del 30.12.2021), è stato differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 al 31.03.2022, autorizzando sino alla stessa data l'esercizio provvisorio.

Si evidenzia infine che la programmazione finanziaria 2022-2024 si base sui dati contabili precedenti all'esercizio 2020, in quanto quest'ultimo e il 2021, a causa della pandemia da COVID-19, ha subito uno stravolgimento delle previsioni economiche di bilancio sia nelle entrate (minori introiti da servizi e maggiori introiti per ristori) che nelle spese, (minori spese per erogazioni di servizi e maggiori spese per ristori e sanificazione).

Infine si ricorda che ai sensi del 2 comma dell'articolo 232 del D.Lgs 267/2000, così come modificato con l'art. 57, comma 2-ter, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, l'adozione della contabilità economico-patrimoniale da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è facoltativa. Gli Enti che optano per tale soluzione dovranno allegare al conto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.

Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 02.07.2020 il Comune si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2019 ai sensi della suddetta normativa.

Con deliberazione consiliare n. 11 del 29.03.2019 il Comune si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, a partire da quello relativo all'anno 2018.

Si dà formalmente atto che il Comune conferma anche per il 2022 le scelte già espresse con i sopracitati atti in ordine alla facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ed alla facoltà di non predisporre il bilancio consolidato.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

1.1 Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2220

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2020) n. **1807**

di cui: maschi n. 897
 femmine n. 910

di cui:

In età prescolare (0/5 anni)	n. 49
In età scuola obbligo (6/16 anni)	n. 134
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	n. 190
In età adulta (30/65 anni)	n. 857
Oltre 65 anni	n. 577

Nati nell'anno n. 9

Deceduti nell'anno n. 35

Saldo naturale: -26

Immigrati nell'anno n. 32

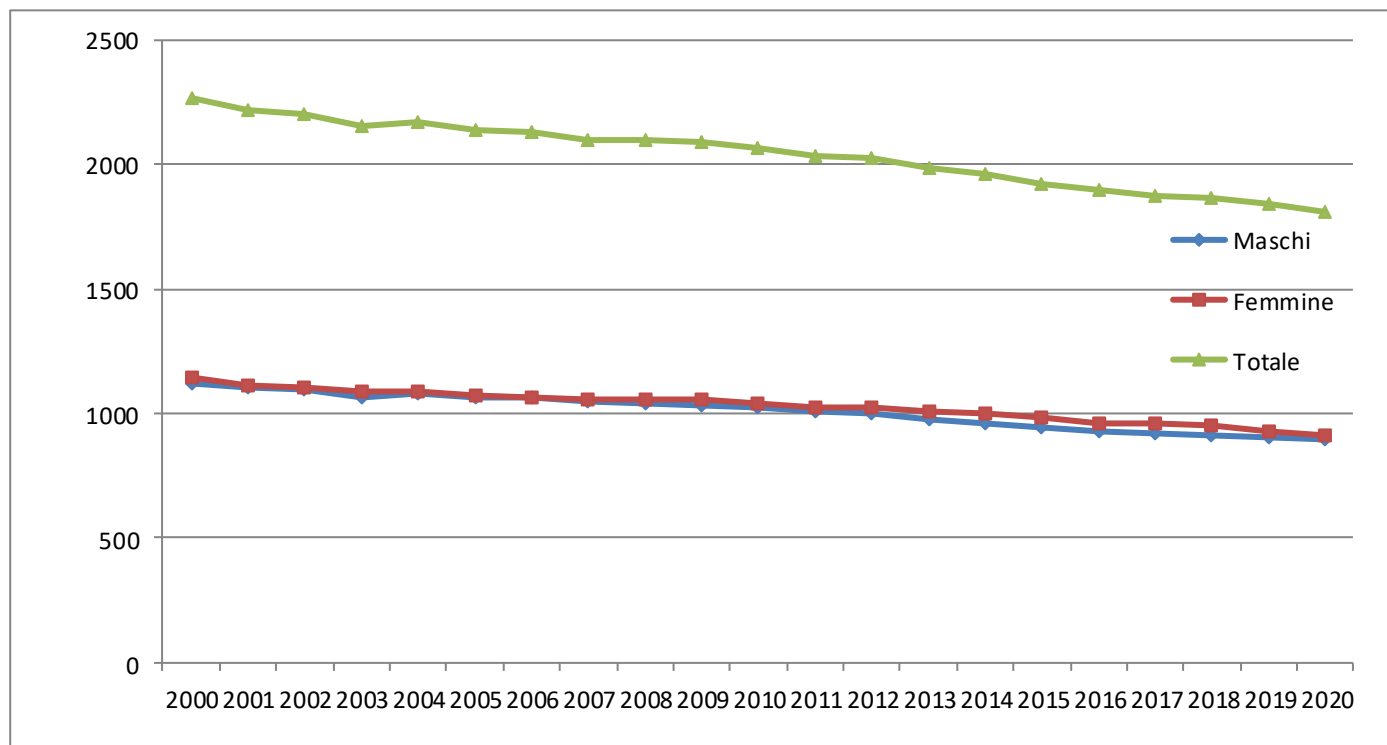
Emigrati nell'anno n. 36

Saldo migratorio: - 4

Saldo complessivo naturale e migratorio): - 30

L'età media della popolazione è di 52 anni.

Nel grafico seguente viene riportato l'andamento della popolazione degli ultimi 20 anni



La popolazione residente nell'ultimo ventennio (2000-2020) è diminuita da 2264 a 1807 unità, con una riduzione di 457 unità e del 20,18% in termini percentuali.

1.2 Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 57,88

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi e Torrenti n. 2

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Statali Km. 17,95

strade urbane comunali Km. 19,47

strade vicinali Km. 31,60

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato

SI ☒ NO ☐

Piano regolatore – PRGC – approvato

SI ☒ NO ☐

Piano edilizia economica popolare – PEEP -

SI ☒ NO ☐

Piano Insediamenti Produttivi - PIP -

SI ☒ NO ☐

PRGC: approvazione variante generale n. 28 con DPGR n.31/Pres del 12.02.1998; ultima variante approvata n. 69 con delibera CC n. 5 del 24.02.2021

Altri strumenti urbanistici destinazioni di PRGC di singola zona

1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido n. 0

Scuole dell'infanzia n. 1 con posti n. 45

Scuole primarie n. 1 con posti n. 75

Scuole secondarie n. 1 con posti n. 60

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Rete fognaria mista Km. 31

Depuratori acque reflue n. 11

Rete acquedotto Km. 50

Aree verdi, parchi e giardini n. 1 hq.

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 765

Rete gas Km. 0

Ecopiazzola n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio n. 9 (compresi quelli in dotazione alla Protezione Civile comunale)

Mezzi operativi per servizi socio-assistenziali n. 2 (furgoni)

Scuolabus n. 2

Veicoli a disposizione n. 2 (autovetture)

Altre strutture:

- Campo sportivo gestito in concessione dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Owarese;
- Bocciodromo: l'Amministrazione ha deciso di procedere alla sua concessione di utilizzo successivamente all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento impianti alle norme vigenti;
- due sportelli bancari con orario di apertura giornaliera dal lunedì al venerdì;
- Ufficio postale con orario di apertura antimeridiano dal lunedì al sabato;
- Sportello di informazione turistica presso piano terra palazzo Municipale;
- Poliambulatorio medico con apertura giornaliera;
- Farmacia con orario di apertura ante e post meridiano dal lunedì al sabato escluso giovedì;
- Biblioteca: dopo un protratto periodo di chiusura nel 2020 e 2021 a causa delle restrizioni covid-19, è stata riaperta nell'agosto 2021. La nuova Commissione Biblioteca è stata nominata con delibera di GC n. 12 del 10.02.2021;

Tra alcuni beni di interesse turistico e storico-culturale, vanno senz'altro segnalati il Museo della Miniera di Cludinico con il sito archeo-industriale, il Museo delle Fornaci di Cella, il sito archeologico di San Martino, il Museo della Pieve di Gorto e il Museo del Legno e della Segheria Veneziana ed Esposizione Faunistica in località Aplis.

Attività economiche insediate:

Risultano in esercizio le seguenti attività economiche:

- Attività commerciali n. 42 (n. 10 alimentari, n. 32 non alimentari)
- Distributore di carburanti n. 3
- Rivendite di generi di monopolio (tabacchi) ed edicola n. 2
- Alberghi n. 2
- Pubblici esercizi (bar) n. 12
- Affittacamere n. 1
- Albergo Diffuso Ovaro con capacità n.99 posti letto
- Campeggio n. 1
- Agriturismo n. 1
- Stabilimenti industriali n. 1: produzione di cartone di imballaggio con materiali riciclati.

Si segnala, inoltre, la presenza di alcune attività agricole e artigianali per la produzione/lavorazione di prodotti:

- Ittici
- Lattiero-caseari,
- Confetture di frutta,
- Pasticceria fresca,
- Dell'apicoltura,

nonché alcune attività artigianali nei settori:

- Dell'edilizia,
- Della lavorazione del legno, del marmo e del ferro,
- Dell'occhialeria,
- Delle utilizzazioni boschive,
- Dei servizi di autotrasporto c/o terzi

Risulta presente anche un'attività estrattiva di cava in località Entrampo: gesso destinato all'industria.

Accordi di programma: nessuno

Convenzioni:

- A far data dal 31.12.2020 è cessata l'Associazione tra i Comuni di Comeglians, Forni Avoltri e Ovaro ed i servizi comunali non trasferiti alla Comunità di Montagna della Carnia vengono svolti mediante convenzioni distinte per il servizio finanziario, affari generali e tecnico tra i Comuni di Comeglians ed Ovaro (approvate con delibera CC n. 45 del 29/12/2020 e sottoscritte in data 31.12.2020). Le attuali convenzioni giungeranno a scadenza il 31.12.2025;
- il Consiglio Comunale di Ovaro ha approvato il recesso unilaterale dalla convenzione per la Segreteria Comunale tra i Comuni di Villa Santina (capofila), Ovaro e Raveo (delibera CC n. 44/29.12.2020). Attualmente le funzioni di segretario sono svolte dalla vice-segretaria Dott.ssa Vanessa Giorgis, dirigente a tempo determinato e pieno, ex art. 110 comma 2 D.Lgs. 267/2000 presso questo Comune (nominata con decreto del Sindaco n. 4220 del 06.05.2021). La vicesegretaria svolge questa funzione anche per i Comuni di Comeglians (20%) e Treppo-Ligosullo (30%) mediante l'istituto del comando.
- la Convenzione relativa al servizio di trasporto scolastico tra i comuni di Comeglians, Forni Avoltri, Ovaro, Prato Carnico e Rigolato che fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado di Comeglians (delibera CC n. 27 del 30/07/2018) è scaduta con l'a.s. 20/21. È intenzione delle Amministrazioni di Vallata procedere, nei prossimi consigli comunali, alla riadozione.
- Convenzione per la gestione associata delle colonie feline con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 42 del 29/12/2020).
- Convenzione la gestione associata del canile comprensoriale di Tolmezzo con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 41 del 29/12/2020).
- Convenzione per lo svolgimento della funzione "Gestione del Personale" con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 18 del 19/04/2021).
- Convenzione per la "Gestione in forma associata delle attività di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture" con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 17 del 19/04/2021).
- Convenzione per la gestione associata dei "Sistemi informativi, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione" con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 16 del 19/04/2021).
- Convenzione per lo svolgimento delle attività correlate alla funzione "Gestione dei Servizi Tributarî" con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 15 del 19/04/2021).
- Convenzione per lo svolgimento della funzione di "Polizia Locale" con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 28 del 28/06/2021).
- Convenzione per "L'attività di supporto agli uffici tecnici comunali per la costruzione, la gestione, la conservazione e la distribuzione dell'informazione territoriale relativa alla pianificazione e alla programmazione comunale e per il supporto tecnico-operativo nell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e di settore" con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 27 del 28/06/2021).
- Convenzione per lo svolgimento della funzione di "Statistica" con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 26 del 28/06/2021).
- Convenzione per lo svolgimento della funzione "Attività Produttive, ivi compreso lo Sportello Unico" con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 25 del 28/06/2021).

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.1 Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi di supporto all'istruzione pubblica: il servizio di trasporto scolastico è gestito in economia diretta, mentre il servizio di refezione scolastica è affidato in appalto a ditta esterna.
- Biblioteca e attività culturali: La Biblioteca comunale è gestita dai dipendenti comunali con il supporto dei volontari. In merito alle attività culturali è intendimento dell'amministrazione comunale sostenere iniziative e pubblicazioni, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie derivanti anche dalla concessione di contributi da parte di terzi. Inoltre la Biblioteca fa parte del circuito interbibliotecario carnico con capofila la Biblioteca civica di Tolmezzo: grazie a questa rete riceve contributi regionali finalizzati all'acquisto di materiale librario, attività di promozione della lettura e consulenze dedicate alla gestione. In particolare in questa direzione si intende sfruttare la possibilità di una consulenza per selezionare i libri di valore storico e dargli la dovuta visibilità e promozione.
- Museo dell'ex miniera di Cludinico: attualmente, la gestione del sito turistico dell'ex Miniera di Cludinico è affidata fino al 31.12.2021 alla ditta Val Degano Turismo e Servizi Scarl, che si occupa congiuntamente dell'ufficio turistico e dell'organizzazione di visite guidate al sito dell'ex miniera. Relativamente alle spese di gestione del museo, il Comune beneficia annualmente di fondi concessi dal Consorzio BIM. Rispetto a questo e agli altri siti di interesse museale presenti in territorio Comunale, è prevista una produzione di video-clip promozionali che possano veicolare la curiosità e l'interesse dei turisti attenti al patrimonio culturale, materiale e immateriale.
- Settore sportivo-ricreativo: compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, l'amministrazione comunale continuerà nel sostegno economico mediante la concessione di locali gratuitamente alle diverse associazioni sportive-ricreative operanti sul territorio comunale.
- Servizi turistici: Tali servizi sono garantiti con l'apertura stagionale dell'ufficio IAT (Informazione e Assistenza Turistica) e gestiti mediante affidamento in appalto fino al 31.12.2021 alla Val Degano Turismo e Servizi Scarl. I costi del servizio vengono abbattuti con i contributi concessi da Promoturismo FVG.
- Campeggio in Località Spin: a seguito di apposita procedura di asta pubblica, è stato concesso in locazione e, quindi, in gestione per sei anni all'impresa familiare "Outdoor Zoncolan" da agosto 2021.
- Servizi Sociali: Il Comune svolge in economia diretta i seguenti servizi: - centro estivo vacanze dedicato ai bambini dai 3 agli 11 anni mediante l'affidamento di appalto per il servizio di organizzazione ed animazione - servizio di animazione ed aggregazione anziani: sospeso causa Covid-19, in attesa di riorganizzazione.
- Centri estivi:
 - centro estivo vacanze dedicato ai bambini dai 3 agli 11 anni mediante l'affidamento di appalto per il servizio di organizzazione ed animazione;
 - attività estive dedicate ai ragazzi e alle ragazze dagli 11 ai 14 anni (progetto "R/ESTA/TE), co-progettate con gli altri Comuni di Vallata in qualità di Comune Capofila e finanziate con contributo Aree Interne, attivato nell'estate 2021 in proposta sperimentale e che nel 2022 verrà riproposto con ulteriori iniziative e innovazioni.

- Servizi di pulizia immobili comunali: Il Comune svolge in economia diretta tale servizio.
- Servizi viabilità e illuminazione pubblica: il servizio viabilità è eseguito in parte in economia diretta, in parte in appalto, con particolare riferimento al servizio sgombero nevi in situazioni di emergenza e nelle giornate festive. Il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica viene gestito mediante affidamenti in appalto.
- Servizio di protezione civile: il Comune dispone di una squadra comunale di volontari che svolgono funzioni di protezione civile e di antincendio boschivo. Si ritiene di proseguire il mantenimento della squadra comunale.
- Servizi cimiteriali: attualmente i servizi cimiteriali sono affidati in appalto a ditta esterna.

2.2 Servizi gestiti in forma associata

- Relativamente ai servizi svolti in forma associata si richiamano le convenzioni elencate al paragrafo precedente.

2.3 Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio idrico integrato: La L.R. n. 5 del 15.04.2016 “Organizzazione delle funzioni relative al Servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti” ha individuato quale Ambito territoriale ottimale per la gestione del servizio idrico e dei rifiuti l’intero territorio Regionale ed ha costituito l’Agenzia denominata “Autorità unica per i servizi idrici ed i rifiuti” (in breve AUSIR) quale Ente di governo dell’ambito a cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni. L’AUSIR è istituita a far data dal 1° gennaio 2017, data dalla quale le Consulte d’ambito (CATO) sono poste in liquidazione e le relative funzioni sono trasferite in capo all’AUSIR medesimo. La società CAFC Spa, che ha incorporato la società “Carniacque” Spa (gestore del servizio fino al 31.12.2016) è stata individuata quale gestore unico sul territorio della provincia di Udine, ai sensi degli artt. 147, 149 bis, e 172 D. Lgs. n.152/2006, con Deliberazione n. 19/2015 della Consulta d’Ambito Centrale Friuli.
- Servizio smaltimento rifiuti: Fino al 31.12.2020 il servizio è stato gestito mediante delega all’UTI della Carnia, regolamentata da apposita convenzione. Con deliberazione consiliare n. 39 del 09.12.2020 è stata individuata la Società A&T 2000 Spa, a totale partecipazione pubblica e già certificata dall’Ausir, per l’espletamento in house providing del servizio integrato dei rifiuti urbani nell’ambito territoriale “Centrale”, ricomprensivo anche i Comuni già associati nell’UTI della Carnia. Il servizio viene svolto da A&T 2000 Spa a decorrere dall’01.01.2021.

2.4 Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizi sociali: in delega all’Azienda per i Servizi Sanitari fatto salvo diversa determinazione stabilita a seguito della riforma Servizio Sanitario Regionale.
- Le funzioni relative alla gestione dei servizi e strutture e dedicati ai disabili sono gestite mediante delega all’Azienda per i Servizi Sanitari.

2.5 Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Servizi svolti sino al 31.12.2018 dall’UTI della Carnia come funzione propria:

Nel corso degli ultimi anni la L.R. n. 26/2014, più volte oggetto di modifiche ed integrazioni, aveva di fatto portato al trasferimento di alcune funzioni comunali in capo all’UTI della Carnia, tra le quali la gestione del personale, la polizia locale, la gestione del SUAP - Sportello Unico Attività Produttive, i servizi tributari. Lo spostamento delle funzioni era stato accompagnato da un taglio dei trasferimenti regionali a carico dei comuni cui è corrisposto un maggior trasferimento di fondi a favore dell’UTI.

La modifica apportata alla L.R. n. 26/2014 con la L.R. 28.12.2018, n. 31 ha disposto che le UTI costituiscono forme facoltative (e non più obbligatorie) per l’esercizio associato delle funzioni comunali, le quali pertanto rientrano nella sfera di competenza comunale, riassegnando ai Comuni

medesimi i trasferimenti per lo svolgimento delle medesime (nel 2019 € 86.275 per l'Ente+ €10.146 per i servizi sociali di base da trasferire all'Azienda Sanitaria).

Gli oneri quantificati dalla Comunità di Montagna della Carnia a consuntivo per l'anno 2020 per lo svolgimento di funzioni ammontano:

- Gestione personale € 14.968,93
- Servizio tributi € 28.922,69
- SUAP € 4.933,78
- Polizia Locale € 52.120,63

per un totale di € 100.946,03 (a fronte del trasferimento regionale di 86.275).

Il quadro normativo generale, anche in questo settore, è al momento in evoluzione.

La LR 29.11.2019, n. 21, nel proseguire il percorso di riordino dell'assetto degli enti locali della Regione FVG ha previsto, tra l'altro, la trasformazione delle UTI montane in Comunità di Montagna della Carnia. Pertanto, a far data dall'01.01.2021 l'UTI della Carnia è stata trasformata in Comunità di Montagna della Carnia. Con deliberazione consiliare n. 25 del 27.10.2020 è stato approvato lo Statuto della Comunità medesima.

2.6 Società partecipate e Consorzi:

Con deliberazione consiliare n. 50 del 30.11.2021 si è provveduto alla revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.175 del 19.08.2016, il cui esito è la presa d'atto che non sussistono le condizioni per l'adozione di specifiche misure di riassetto tendenti alla razionalizzazione, fusione o soppressione delle partecipazioni possedute.

Il Comune di Ovaro, al 31.12.2020, risultava titolare delle seguenti partecipazioni dirette:

- CAFC Spa: - quota di partecipazione 0,047236%;
- Esco Montagna Fvg S.r.l. - quota di partecipazione 0,545%;
- Val Degano Turismo e Servizi Soc.Coop. A R.L. - quota di partecipazione 4,934%;

e delle seguenti partecipazioni indirette:

- tramite CAFC S.p.A. detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:

- Friulab S.r.l. – partecipazione CAFC Spa 81,40% - partecipazione indiretta Comune 0,03845%
- Banca Popolare di Cividale – partecipazione CAFC Spa 0,0049% - partecipazione indiretta Comune 0,00000231%. Si evidenzia che CAFC Spa ha deliberato la dismissione in data 22.09.2017.

Con deliberazione consiliare n. 39 del 09.12.2020 è stata disposta l'acquisizione di una quota di partecipazione da A&T 2000 Spa per permettere l'affidamento in house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti. In particolare, sono state acquistate n. 677 azioni al prezzo complessivo di € 4.637,45 (€ 6,85 per azione, di cui € 1,00 di valore nominale ed € 5,85 sovrapprezzo). A conclusione della procedura di acquisizione delle quote societarie, la quota di partecipazione di questo Comune, avente efficacia dal 31.01.2021, è dello 0,066%.

Il Comune, inoltre, partecipa alle seguenti forme associative:

- Consorzio Boschi Carnici – Azienda Speciale consorziale;
- Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento in Provincia di Udine e Pordenone;
- Consorzio Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo (CO.SI.L.T.);
- Autorità Unica per i servizi idrici ed i rifiuti (AUSIR).

I suddetti organismi sono partecipati dal Comune per i seguenti motivi:

- la partecipazione al Consorzio Boschi Carnici e al Consorzio dei Comuni BIM risponde ad esigenze di valorizzazione del territorio e delle risorse comunali;
- la partecipazione al CO.SI.L.T. risponde al fine di possibili interventi di realizzazione di attività produttive sul nostro territorio;
- l'Autorità Unica per i Servizi Idrici ed i Rifiuti (AUSIR) è una partecipazione obbligatoria ope legis ai sensi della L.R. n. 5/2016.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa al 31.12.2020	€	3.782.104,42
Andamento del Fondo di cassa nel triennio precedente:		
Fondo di cassa al 31.12.2019	€	3.511.718,48
Fondo di cassa al 31.12.2018	€	1.957.107,40
Fondo di cassa al 31.12.2017	€	2.406.375,73

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente (2021)	nessun utilizzo	€ 0,00
anno precedente – 1 (2020)	nessun utilizzo	€ 0,00
anno precedente – 2 (2019)	nessun utilizzo	€ 0,00

3.2 Livello di indebitamento

Il dettaglio dei mutui in essere nell'anno 2022 è illustrato nel sottostante prospetto. Il totale dell'annualità di ammortamento dei mutui è di € 104.171,76 ed è coperto da € 81.555,07 di contributi regionali in conto ammortamento mutui. L'amministrazione comunale ritiene, come in passato, di evitare l'assunzione di mutui passivi, se non assistiti da contributi pluriennali in conto ammortamento, al fine di non irrigidire eccessivamente il bilancio comunale ed evitare, soprattutto in un momento di contrazione dei trasferimenti, di intervenire su aliquote e tariffe impositive per il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio. Al momento della redazione del presente documento non è prevista l'assunzione di mutui.

n.	Mutuo Cassa DD PP Posizione	Tipo opera	Capitale nominale	Scadenza	Debito residuo 31/12/2021	RATA annuale
1	4553331/00	recupero area ex ferrovia	136.392,26	31/12/2031	87.070,68	11.578,26
2	4492657/00	parcheggio	575.000,00	31/12/2026	193.313,47	43.478,74
3	4534944/00	scuola media	272.000,00	31/12/2024	67.735,34	24.151,18
4	4534942/00	riqual. urbana	211.143,85	31/12/2029	106.600,10	15.925,74
5	4541467/00	valorizzazione sito miniera	120.000,00	31/12/2030	66.742,99	9.037,84
					521.462,58	104.171,76

Relativamente alla capacità di indebitamento, facendo riferimento al comma 1 dell'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000 che fissa al 10%, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del

penultimo anno precedente, il limite massimo della spesa per interessi al netto dei contributi statali e regionali, è determinata come segue:

Dal Rendiconto 2020:

Titoli	accertamento €	
Titolo 1	864.965,79	
Titolo 2	1.223.015,97	
Titolo 3	177.387,08	
totale	2.265.368,84	
limite 10%		226.536,88
Interessi passivi al netto dei contributi in conto ammortamento		4.954,01
capacità teorica per interessi nuovi mutui		
		221.582,87

Il suddetto calcolo fissa solo il limite teorico di indebitamento, mentre, di fatto, la possibilità di ricorso all'assunzione di mutui passivi è fortemente pregiudicata dalla necessità di garantire l'equilibrio economico di bilancio. Significativa in tal senso risulta essere la previsione di bilancio che evidenzia l'assorbimento della totalità delle risorse disponibili per il finanziamento delle spese correnti.

Inoltre, va tenuto presente il nuovo vincolo di finanza pubblica introdotto con la L.R. 06.11.2020 n. 20 che, a decorrere dal 2021 introduce tra l'altro il concetto di "sostenibilità del debito" per il quale si rimanda alla sezione "vincoli di finanza pubblica".

Nel seguente prospetto si evidenzia, con riferimento al triennio precedente, l'incidenza degli interessi passivi rispetto alle entrate accertate ai primi 3 titoli nel penultimo anno precedente di ciascun esercizio:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati	Interessi passivi al netto dei contributi regionali in c/ ammortamento (a)	Entrate correnti accertate rendiconto penultimo es. precedente (b)	Incidenza (a/b) %
2022	22.818,02	4.954,01	2.265.368,84	0,219
2021	26.256,23	5.700,48	2.172.983,01	0,262
2020	29.547,67	6.415,08	2.288.525,42	0,280
2019	33.178,13	7.170,70	2.153.659,97	0,333
2018	38.470,95	11.856,72	2.226.281,42	0,533

3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti</i>
anno precedente (2020)	0,00
anno precedente – 1 (2019)	0,00
anno precedente – 2 (2018)	0,00

Nel corso del triennio precedente a quello di programmazione non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui non hanno rilevato un disavanzo di amministrazione.

3.5 Ripiano ulteriori disavanzi

Non ci sono disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31.12.2020 (penultimo anno precedente):

PROFILO PROFESSIONALE E AREA	CAT.	UNITA'	MODALITA' DI COPERTURA	NOTE
Istruttore Direttivo Finanziario	D	01	Tempo indeterminato Full Time	
Specialista Finanziario	C	01	Tempo indeterminato Full Time	
Istruttore Direttivo Amministrativo Affari generali	D	01	Tempo indeterminato Full Time	
Esecutore Amm.vo Affari Generali	B	01	Tempo indeterminato (part time 30 ore)	
Specialista Amm.vo Affari generali	C	01	Tempo indeterminato (part time 30 ore)	
Istruttore Direttivo Tecnico	D	01	Tempo indeterminato Full Time	
Specialista Tecnico	C	01	Tempo indeterminato (part time 25 ore)	
Specialista Tecnico	C	02	Tempo indeterminato Full Time	Posto vacante n. 1 unità dal 31.12.2020 per mobilità
Esecutore - Tecnico	B	03	Tempo indeterminato Full Time	
Esecutore Operativo Affari generali	B	01	Tempo indeterminato Full Time	
Operatore Affari generali	A	01	Tempo indeterminato Full Time	
Totale		14	Tempo indeterminato	

Le nuove norme di coordinamento della finanza pubblica per gli Enti locali della Regione FVG, introdotte con la L.R. 06.11.2020, n. 20 di modifica della L.R. 17.07.2015, n. 18 e la successiva Delibera di Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020, hanno innovato gli obiettivi di finanza pubblica posti a capo degli enti locali e, in particolare, il vincolo sulla spesa di personale. L'introduzione del concetto di "sostenibilità della spesa del personale" quale obbligo di fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale concede una maggiore autonomia agli enti, accompagnata da una maggiore responsabilità nella valutazione, anche nel lungo periodo, delle risorse a disposizione. Si rinvia in tal senso, per maggior dettaglio, alla sezione dedicata ai vincoli di finanza pubblica.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 15 del 17.02.2021 ha approvato il piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2021-2023, in tale piano si prevede la sostituzione di un'unità Cat. C con una unità Cat. B ad integrazione della squadra operai presso il Servizio Tecnico-Manutentivo.

Con lo stesso atto giuntale è stato stabilito di avviare la procedura per un incarico di un dirigente a tempo pieno e per un periodo di tre anni ex art. 110 comma 2 D.Lgs. 267/2000; tale procedura si è conclusa con l'assunzione della Dott.ssa Vanessa Giorgis, nominata con decreto del Sindaco n. 4220 del 6.05.2021 con funzione di dirigente, P.O. del Servizio Finanziario e di vicesegretaria,

funzione quest'ultima ripartita, fra i Comuni di Ovaro (50%), Comeglians (20%) e Treppo Ligosullo (30%).

L'Amministrazione comunale, inoltre, ha previsto, nel piano triennale del fabbisogno del personale, la spesa per lavoro flessibile e convenzioni relativamente ai cantieri lavoro in partenza nel 2021 per € 28.196,22.

Con deliberazione giunta n. 15 del 11.02.2022 è stato approvato il Piano triennale del Fabbisogno del Personale 2022-2024.

La dotazione organica dell'Ente risulta così ridefinita:

PROFILO PROFESSIONALE E AREA	CAT.	UNITA'	MODALITA' DI COPERTURA	NOTE
Istruttore Direttivo Finanziario	D	01	Tempo indeterminato Full Time	
Specialista Finanziario	C	01	Tempo indeterminato Full Time	
Istruttore Direttivo Amministrativo Affari generali	D	01	Tempo indeterminato Full Time	
Esecutore Amm.vo Affari generali	B	01	Tempo indeterminato (part time 30 ore)	
Specialista Amm.vo Affari generali	C	01	Tempo indeterminato (part time 30 ore)	
Istruttore Direttivo Tecnico	D	01	Tempo indeterminato Full Time	Posto vacante dal 31.12.2021
Specialista Tecnico	C	01	Tempo indeterminato (part time 25 ore)	
Specialista Tecnico	C	01	Tempo indeterminato Full Time	
Esecutore - Tecnico	B	04	Tempo indeterminato Full Time	
Esecutore Operativo Affari generali	B	01	Tempo indeterminato Full Time	
Operatore Affari generali	A	01	Tempo indeterminato Full Time	
Totale		14	Tempo indeterminato	

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite, a seguito della scelta di gestire i servizi comunali in forma associata con i Comuni di Comeglians e Ovaro, ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE	Comune di appartenenza
Responsabile Servizio Tecnico	Dino Spangaro	Comeglians
Responsabile Servizio Affari Generali	Chiara Fadini	Ovaro
Responsabile Servizio Finanziario	Vanessa Giorgis	Ovaro

Le relative indennità sono ripartite pro-quota a carico dei comuni partecipanti alla convenzione.

L'Amministrazione comunale, inoltre, ha previsto, nel piano triennale del fabbisogno del personale:

- l'utilizzo di personale di altre amministrazioni per un'unità a supporto dell'ufficio tecnico;
- spese per cantieri lavoro avviati nel 2021 per € 8.458,87;
- spese per sostituzioni di maternità profilo cat. C presso servizio Affari Generali tramite assunzioni a tempo determinato e/o lavoro flessibile, mediante acquisizione di servizi da agenzia interinale.

Andamento della spesa di personale

Per quanto riguarda l'andamento della spesa di personale si rimanda al paragrafo 5 "Vincoli di finanza pubblica", punto c) Sostenibilità della spesa di personale.

5 – Vincoli di finanza pubblica

La L.R. 06.11.2020, n. 20 ha apportato modifiche sostanziali alla L.R. 18/2015, che definisce la disciplina organica sulla finanza locale del Friuli-Venezia Giulia, conseguenti all'Accordo tra Stato e Regione del 2019. In particolare a decorrere dal 2021 gli enti locali della Regione FVG sono tenuti ad assicurare:

- a) l'equilibrio di bilancio (art. 20 L.R. 18/2015)
- b) la sostenibilità del debito (art. 21 L.R. 18/2015)
- c) la sostenibilità della spesa di personale (art. 22 L.R. 18/2015).

Viene pertanto introdotto il concetto di "sostenibilità finanziaria" che, rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, consente maggiore autonomia di entrata e spesa dei comuni, in quanto si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa. La maggiore autonomia corrisponde all'assunzione di maggior responsabilità nella valutazione, anche pluriennale, della capacità di mantenere il livello delle entrate correnti.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020 sono stati definiti i "valori soglia" per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale, quest'ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 23.12.2021.

Si analizzano di seguito gli obiettivi di finanza pubblica:

a) Equilibrio di bilancio

L'art. 20 della L.R. 18/2015 rinvia alla normativa statale, contenuta nella Legge 30.12.2018, n. 145, art. 1, commi da 819 a 827 relativi alla definizione di equilibri di bilancio degli enti locali. Relativamente al rispetto degli ordinari equilibri di bilancio, i documenti contabili saranno redatti in situazione di equilibrio finanziario sia di parte corrente che di parte capitale.

b) Sostenibilità del debito

L'art. 21 della L.R. 18/2015 introduce per gli enti locali della Regione FVG il nuovo concetto di sostenibilità del debito. La sostenibilità è intesa come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del Comune sulle entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presenti nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Il valore soglia stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020 per i Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti è 14,90%.

Il Comune determina ogni anno il proprio posizionamento rispetto al valore soglia attraverso il confronto con i seguenti indicatori:

- In sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 "sostenibilità dei debiti finanziari"

dell'allegato 1/a Indicatori Sintetici da inviare alla BDAP;

- In sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 "sostenibilità dei debiti finanziari" dell'allegato 2/a Indicatori Sintetici da inviare alla BDAP.

Rispetto al posizionamento ottenuto, i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare gli oneri di indebitamento sino ad un rapporto non superiore al valore soglia, i Comuni che si collocano al di sopra del valore soglia adottano le misure necessarie per il rientro entro il limite in cinque anni, a decorrere dall'anno successivo al superamento.

La situazione del nostro Comune rispetto alla programmazione del bilancio triennale è quella di seguito esposta che evidenzia il rispetto del valore soglia fissato:

Indicatore 8.2 - Sostenibilità dei debiti finanziari:

anno 2022	1,85%
anno 2023	2,49%
anno 2024	2,40%

Nel triennio di programmazione non è prevista l'assunzione di nuovi mutui pertanto il rapporto tenderà a migliorare parallelamente alla scadenza del periodo di ammortamento dei mutui in essere.

La circolare prot. 12498/P del 26.05.2021 del Servizio Finanza Locale ha anticipato che con decorrenza dall'esercizio 2022 i Comuni dovranno effettuare delle modifiche nelle modalità di contabilizzazione dei contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti (sia quota capitale che quota interessi), in particolare contabilizzando gli stessi al Titolo 4° dell'entrata anziché al Titolo 2°.

c) Sostenibilità della spesa di personale

L'art. 22 della L.R. n. 18/2015 introduce il nuovo concetto di sostenibilità della spesa di personale intesa come rispetto di un valore soglia determinato quale rapporto percentuale tra la spesa di personale e le entrate correnti. Il valore soglia stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020 per i Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti è di 28,80%, tale valore è stato aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale 1994 del 23.12.2021 e a decorrere dal 01.01.2022 è il seguente: 30,10%.

Per spesa di personale si intende quella riferita a tutto il personale dipendente, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs 267/2000, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap. Le spese di personale in comando, distacco, convenzione o altre forme di utilizzo di personale dipendente da altre amministrazioni, vanno valorizzate pro quota da parte degli enti partecipanti all'accordo.

Le entrate correnti sono quelle dei Titoli 1°, 2° e 3°, al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente stanziato nell'annualità considerata.

Atteso che tra gli scopi del nuovo regime è fondamentale quello di mantenere sostenibili le spese che rendono rigido il bilancio dell'Ente, viene attribuito un premio in termini di aumento del valore della soglia massima di spesa di personale ai comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento. Per il Comune che si trova in una delle tre distinte classi di merito, Tabella 3, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020, il valore soglia della propria classe demografica è incrementato dei punti indicati nella medesima tabella e riferiti alla classe di merito in cui si posiziona in riferimento all'indicatore 8.2 del Piano degli Indicatori in sede di bilancio di previsione e all'indicatore 10.3 in sede di rendiconto di gestione.

Il Comune determina ogni anno il proprio posizionamento rispetto al valore soglia sia in sede di bilancio di previsione che in sede di rendiconto di gestione e conseguentemente si possono verificare due conseguenze:

- i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare la spesa di personale, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia;
- i Comuni che si collocano al di sopra del valore soglia adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento.

Nella successiva tabella l'andamento della spesa di personale a livello pluriennale calcolata a regime tenendo conto degli oneri correlati alla politica assunzionale esposta nella sezione Risorse Umane:

Anno di riferimento	Spesa di personale	Media delle entrate correnti riferite all'anno di programmazione	Rapporto spesa personale/entrate correnti	Valore soglia	Posizionamento rispetto al valore soglia
2022	€ 593.281,00	2.035.311,00	29,15 %	30,10 %	SOTTO SOGLIA
2023	€ 583.144,00	1.997.358,00	29,20 %	30,10 %	SOTTO SOGLIA
2024	€ 573.386,00	1.982.272,00	28,93 %	30,10 %	SOTTO SOGLIA
2025	€ 573.386,00	1.982.272,00	28,93 %	30,10 %	SOTTO SOGLIA
2026	€ 573.386,00	1.982.272,00	28,93 %	30,10 %	SOTTO SOGLIA
2027	€ 573.386,00	1.982.272,00	28,93 %	30,10 %	SOTTO SOGLIA
2028	€ 573.386,00	1.982.272,00	28,93 %	30,10 %	SOTTO SOGLIA

Si specifica che mentre la previsione delle entrate dal 2022 al 2024 è correlata alle previsioni del bilancio triennale, quella degli esercizi successivi è da intendersi puramente indicativa.

Il Fondo per il Salario Accessorio è previsto a bilancio nel suo importo "teorico".

Monitoraggi

Le nuove norme in materia di obblighi di finanza pubblica per gli enti locali del Friuli-Venezia Giulia si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2021. Tuttavia, come precisato al punto 10) della più volte citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020, l'esercizio 2021 costituisce un anno di sperimentazione al fine di poter apportare eventuali correzioni dall'esercizio 2022 per garantire la sostenibilità e la tenuta del sistema integrato regionale.

Al fine di verificare l'applicazione ed i risultati del nuovo sistema degli obblighi di finanza pubblica, il Servizio Finanza Locale della Regione svolgerà verifiche con monitoraggi annuali sui dati relativi al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione.

A consuntivo saranno operate le verifiche dell'effettivo rispetto degli obblighi di finanza pubblica da parte dei comuni.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 23.12.2021 sono stati aggiornati i valori soglia relativi alla spesa di personale validi a decorrere dall'01.01.2022 ed è stato stabilito che l'esercizio 2022 costituisce l'anno di sperimentazione per detti valori.

D.U.P. SEMPLIFICATO.

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Ai sensi di quanto previsto al punto 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (All. n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) si evidenzia che il periodo di valenza del presente DUP semplificato, coincide con il periodo di mandato amministrativo 2020/2025.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe di tributi e servizi pubblici sono disciplinate, di norma, annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione, salvo eventuali conferme non soggette a variazioni.

La Legge di Bilancio 2021 (Legge 30.12.2020, n. 178) non ha introdotto modifiche sostanziali rispetto alla finanza locale. Occorre però tenere conto delle novità già approvate in passato, la cui entrata in vigore era stata rimandata. Tra queste, avuto riguardo alle entrate, l'introduzione di un "canone unico" quale canone patrimoniale in sostituzione della Tosap (o Cosap) e dell'Imposta di pubblicità/diritti pubbliche affissioni.

L'amministrazione comunale ritiene di adottare la seguente politica fiscale:

IMU

Si ricorda che con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 16.06.2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria IMU, a seguito dell'abrogazione con decorrenza 01.01.2020 dell'Imposta Unica Comunale IUC (composta da IMU, TASI e TARI) operata dall'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160.

La programmazione triennale conferma le seguenti aliquote fissate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 07.04.2021:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria	9,6‰
Abitazione principale ed immobili equiparati ad abitazione principale di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: non più di una per categoria catastale C/2, C/6, C/7)	non costituisce presupposto d'imposta (esente)
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze: non più di una per categoria catastale C/2, C/6, C/7	6‰ con detrazione di € 200,00
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	9,6‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	1‰
Immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431	aliquota 9,6‰ con riduzione del tributo al 75%
Terreni agricoli e terreni incolti (Comune montano)	esenti per legge
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	2‰
Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai	9,6‰ sul 50% del valore imponibile

parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	
Fabbricati Classificati nella categoria catastale C/2 e C/6 che non siano pertinenza dell'abitazione principale	7,6‰
Per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia	9,6‰ sul 50% del valore imponibile

Il gettito IMU previsto ammonta a € 542.000,00, con accantonamento in spesa della quota di recupero a titolo di concorso finanziario del comune alla finanza pubblica del sistema integrato regionale FVG (storicamente quantificato come maggior gettito IMU ad aliquota base rapportato al gettito ICI 2010) che viene trattenuto direttamente dalla Regione sul trasferimento di cui al Fondo Unico Comunale spettante al Comune. La quota accantonata in spesa è di € 49.779,55. Ne consegue che a fronte di un gettito di € 542.000,00 l'IMU che resta nell'effettiva disponibilità del Comune ammonta circa a € 492.220,45.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con deliberazione Consiliare n. 7 del 07.04.2021 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale di concessione che sostituisce l'imposta comunale di pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Tassa per l'occupazione di aree pubblica (TOSAP).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 14.04.2021 sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale per l'anno 2021 che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione n. 10 del 02.02.2022 ha confermato anche per l'anno 2022.

CANONE MERCATALE

Con deliberazione Consiliare n. 8 del 07.04.2021 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione del Canone Mercatale che sostituisce la Tassa per l'occupazione di aree pubblica (TOSAP) adibite a mercato.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 14.04.2021 sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale per l'anno 2021 che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione n. 10 del 02.02.2022 ha confermato anche per l'anno 2022.

SERVIZI CIMITERIALI

Le nuove tariffe per i servizi cimiteriali sono state approvate con Deliberazione giuntale n. 9 del 03.02.2021, in conformità al vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale.

Si rimanda all'allegato parte integrante della delibera sopra indicata per la specifica delle tariffe che l'Amministrazione Comunale intende confermare per il triennio di programmazione 2022-2024.

TARI

Con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 29.04.2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti TARI, a seguito dell'abrogazione con decorrenza 01.01.2020 dell'Imposta Unica Comunale IUC (composta da IMU, TASI e TARI) operata dall'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160, che ha però fatto salva la disciplina della TARI.

Con deliberazione consiliare n. 39 del 09.12.2020 è stata individuata la Società A&T 200 Spa, a totale partecipazione pubblica e già certificata dall'Ausir per l'espletamento in house providing del servizio integrato dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale "Centrale", ricomprendente anche i Comuni associati nell'UTI Carnia e si autorizzava l'acquisto di una quota di partecipazione nella medesima società.

La vigente normativa prevede che il piano finanziario (PEF) predisposto dal gestore (A&T 2000 Spa) sia validato dall'ente di governo d'ambito, nel nostro caso l'Ausir (Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti con sede in Udine). Successivamente si procede all'elaborazione delle tariffe TARI che garantiscono la copertura integrale dei costi del servizio.

Le tariffe per l'esercizio 2021 sono state fissate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28.06.2021. Le tariffe sono articolate secondo quanto disposto dal D.P.R. 158/1999 e vengono annualmente rimodulate per garantire la copertura totale dei costi di servizio.

Permane a tutt'oggi l'incertezza sulle procedure e tempistiche di approvazione e validazione del piano finanziario TARI da parte dell'Ausir che consentirà l'elaborazione delle correlate tariffe TARI 2022.

È in corso una discussione politica al fine di consentire agli enti locali di approvare le delibere concernenti le tariffe della TARI oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine del superamento dell'incompatibilità della disciplina TARI con le attuali regole previste per l'approvazione del bilancio di previsione, il cui schema andrebbe di norma approvato dalla giunta entro il 15 novembre e definitivamente dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento.

È intenzione dell'Amministrazione comunale riconoscere ai sensi dell'art. 1 c. 659 della L. 147/2013 e dell'art. 37 della L. 221/2015 le seguenti riduzioni tariffarie:

a) una riduzione percentuale della tariffa, sulla parte variabile, pari al 10% in favore delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio aerobico individuale dei propri scarti organici da cucina, sfalci e potature da giardino ed delle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto ai sensi dell'art. 24 del regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

b) ai sensi dell'art. 25 del regolamento comunale una riduzione percentuale della tariffa sia sulla parte fissa che variabile pari al 100% per i locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente.

Di quantificare ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2020 e dell'art. 26 del Regolamento, le seguenti ulteriori riduzioni:

- comma 1 lettera b) esenzione per le unità abitative di proprietà o possedute a titolo di usufrutto, uso o abitazione da soggetti privati ivi anagraficamente residenti, tenute a disposizione dagli stessi dopo aver trasferito, per un periodo superiore ai sei mesi, la residenza/domicilio in istituti di ricovero o istituti sanitari e non locate o comunque utilizzate a vario titolo;
- comma 1 lettera c) 30% a favore delle ONLUS e delle associazioni senza fine di lucro che operano in favore della collettività.

ADDIZIONALE COMUNALE

Con la Legge di Bilancio n. 234 del 30.12.2021, art. 1 c. 2-5-7, viene modificato il TUIR (D.P.R. n. 917/1986) ed in particolare vengono modificati gli scaglioni, che passano da 5 a 4, e le aliquote IRPEF.

I Comuni, che non hanno optato per una tassazione ad aliquota fissa, per l'anno 2022, dovranno modificare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista.

L'Amministrazione Comunale, ad invarianza di gettito, intende mantenere le aliquote vigenti per i primi tre scaglioni di reddito, mentre per i redditi superiori a 50.000,01 l'aliquota del 0,80, come di seguito riportato:

Scaglioni di Reddito a decorrere dall'01.01.2022	Aliquota Addizionale comunale
da 0 a 15.000 euro	0,35
da 15.000,01 a 28.000 euro	0,40
da 28.000,01 a 50.000 euro	0,45
oltre 50.000,01 euro	0,80
Soglia di esenzione fino a € 10.000,00	

Il gettito previsto per l'addizionale comunale all'IRPEF ammonta a circa 92.300,00 €.

Si confermano altresì per il 2022 quanto deliberato in precedenza relativamente a:

- Tariffe **Rilascio copie e visure.**

(approvate con delibera della Giunta Comunale n. 18 del 26.02.2021 recepite con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 19.04.2021).

Servizi pubblici a domanda individuale

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale si confermano al momento attuale le tariffe fissate precedentemente come di seguito:

	Utenti	Tariffa
Servizio Mensa Scolastica	Alunni frequentanti scuola dell'Infanzia	€ 2,90 per pasto
	Alunni frequentanti scuola Primaria	€ 3,45 per pasto
	Alunni frequentanti scuola Secondaria di I° grado	€ 3,45 per pasto
	Personale docente e non docente (salvo rimborso da parte dello Stato)	€ 7,00 per pasto
Servizio pasti caldi agli anziani	Soggetti ammessi al servizio a seguito richiesta	€ 5,00 per pasto

Centro Estivo con refezione	Soggetti ammessi al servizio a seguito richiesta	€ 30,00 settimanali partecipazione al Centro (ridotte rispettivamente del 20% e del 50% ai figli di titolari di carta famiglia con fascia a media e alta densità) € 5,00 a pasto
Servizio Utilizzo sala auditorium centro socio-culturale di proprietà comunale	Soggetti ammessi al servizio a seguito richiesta	€ 30,00 per giornata o frazione

DEFINIZIONE MISURA PERCENTUALE COSTI COMPLESSIVI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE CHE VIENE FINANZIATA DA TARIFFE O CONTRIBUTI ED ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE (Art.6 legge 131/83 e art.14 D.L. 415/89)

	Entrate/proventi €	Spese/costi €	Tasso copertura %
Mense scolastiche	38.000,00	99.674,00	38,12
Pasti Anziani	5.500,00	8.000,00	68,75
Centro estivo e refezione	4.000,00	21.000,00	19,05
Utilizzo di locali comunali	120,00	500,00	24,00
Totale	47.620,00	129.174,00	36,86

Si prevede il raggiungimento della percentuale di copertura di almeno il 36% anche se tale percentuale è obbligatoria solo per gli enti i cui parametri indichino una situazione di deficitarietà strutturale (art. 243 del D.Lgs. 267/2000) e quindi non per il nostro Ente.

Sono previsti a bilancio proventi per violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada. Gli stessi, ai sensi della vigente normativa in materia, sono destinati al finanziamento di interventi correlati al miglioramento della circolazione stradale, al potenziamento e miglioramento della segnaletica e della sicurezza sulla viabilità di competenza comunale, interventi per i quali sono previste congrue risorse di bilancio.

Applicazione al bilancio avanzo di amministrazione presunto

Al momento non si prevede applicazione di avanzo di amministrazione presunto al bilancio di previsione 2022-2024.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La realizzazione di opere pubbliche è vincolata alla concessione di finanziamenti da parte di Enti ed organismi sovracomunali. L'amministrazione provvederà alla presentazione di domande di contributo a valere sui bandi regionali e/o statali.

Si riportano alcune domande di contributo presentate dall'Ente per finanziamento opere pubbliche

ed in attesa di accoglimento:

- L.R. 14/2012 e s.m.i. art. 10, commi da 1 a 5 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE DI FONDOVALLE DESTRA DEGANO -€ 100.000,00;
- L.R. 13/2021 art. 5, comma 24 e seguenti. - “Recupero delle aree degradate a seguito degli eventi Vaia di ottobre 2018 relative al sito archeologico in località San Martino ed alla sentieristica collegata” - € 300.000,00.

Le risorse ricorrenti destinate a investimenti sono quelle provenienti dal Fondo Regionale a sostegno investimenti comunali (€ 49.886,02) e quelle relative al riparto annuale dei fondi del Consorzio BIM (con Deliberazione Giuntale n. 11 del 09.02.2022 è stata formulata la proposta di utilizzo dei fondi per il 2022).

Tali risorse costituiscono cofinanziamento di altri specifici contributi da parte di enti sovracomunali e/o vengono utilizzate per manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio non è prevista l'assunzione di mutui. In merito all'analisi ed alla capacità di indebitamento si rinvia a quanto esposto al precedente punto 3.2.

B) SPESE**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa con l'obiettivo di garantire alla popolazione i medesimi servizi posti in essere negli anni precedenti, mantenendo uno standard qualitativo minimo sostenibile con le risorse a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse perseguendo costantemente l'obiettivo dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si richiama il recente Programma Triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 approvato con deliberazione giuntale n. 15 del 11.02.2022 redatto come da contenuti della sezione IV Risorse Umane.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 18.04.2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Si espone di seguito il Programma biennale 2022-2024 degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 D.Lgs. n. 50/2016 e Decreto MIT n. 14 del 16.01.20018:

n.	Tipologia servizio /fornitura	Descrizione contratto	Durata presunta	Cod CPV	Cod. CUP	Settore	Annualità di avvio della procedura di affidamento	Stima del costo €	Fonte risorse finanziarie	Ricorso a Centrale di committenza o soggetto aggregatore
1	Servizio	Servizi di progettazione PNRR	1 anno	71240000-2	G39J2200 1080001	TECNICO	2022	199.014,98	Contributo regionale	C.U.C. DELLA CARNIA
2	Fornitura	Fornitura energia elettrica	1 anno	09310000-5	escluso	FINANZIARIO	2022	100.000,00	Fondi di bilancio	CONSIP
3	Servizio	Mensa e pasti anziani	3 anni	55524000-9	escluso	AFFARI GENERALI	2022	285.000,00	Fondi di bilancio	C.U.C. REGIONE FVG
4	Fornitura	Acquisto Scuolabus	1 anno	34121110-2		TECNICO	2022	83.371,00	Contributi regionali	C.U.C. DELLA CARNIA

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 le amministrazioni pubbliche adottano il programma triennale delle Opere Pubbliche nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro.

Le opere comprese nel programma adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 14 del 09.02.2022 e che si allega in calce al presente documento, sono riportate nel prospetto seguente:

Qualora venissero reperiti finanziamenti finalizzati e/o risorse straordinarie, si provvederà all'aggiornamento del piano triennale dei lavori pubblici e, di conseguenza, all'aggiornamento del presente DUP.

Tuttavia, la programmazione degli investimenti sarà comunque indirizzata al mantenimento del patrimonio comunale, con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria ed all'adeguamento in termini di efficientamento e riqualificazione dei fabbricati e degli immobili per garantirne la fruibilità e l'uso in condizioni di sicurezza.

ELENCO LAVORI PUBBLICI PROGRAMMA TRIENNALE 2022-2024

ANNO 2022

N.	FINANZIAMENTO	ANNO	DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO PREVISTO
1	CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA – PIANO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE MUSEALI - PATTO TERRITORIALE 2017 – PATTO PER L'INTESA 2018-2020	2022	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDILIZIO DA DESTINARE A MUSEO DELLA FORNACE DI CELLA (LOTTO1)	240.000,00

ANNO 2023

N.	FINANZIAMENTO	ANNO	DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO PREVISTO €.
1	CONTRIBUTI FONDI PNRR DA MINISTERO – FONDI PROPRI QUOTA 10% (IN FASE DI PREDISPOSIZIONE PROGETTAZIONE PER PARTECIPAZIONE AI BANDI PNRR)	2023	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO POLIFUNZIONALE CENTRO SOCIOCULTURALE	2.250.000,00

ANNO 2024

N.	FINANZIAMENTO	ANNO	DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO PREVISTO €.
1		2024		0,00

Nel corso dell'esercizio 2022 al Titolo 2° della spesa sono stati previsti i seguenti ulteriori interventi e/o spese di investimento:

FINANZIAMENTO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO
CONTRIBUTI REGIONALI E RIPARTO FONDI BIM 2022	ACQUISTO SCUOLABUS	107.502,17
TRASFERIMENTO MINISTERIALE FONDO DI SOSTEGNO ALLE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DPCM 24.09.2020 ART. 243 DL 34/2020	11.000,00
COTNRIBUTO MINISTERO INTERNO DECRETO DEL 14.01.2022 L. N. 234/21 ART. 1 C. 407	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI	10.000,00
QUOTA RIPARTO FONDI B.I.M. 2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' E DELLE INFRASTRUTTURE	29.316,42

	COMUNALI	
CONTRIBUTO REGIONALE E QUOTA RIPARTO FONDI B.I.M. 2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPEGGIO IN LOCALITA' "SPIN"	45.000,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO L.160/2019 – ASSEGNAZIONE QUOTA 2022	INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000,00
CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA – PIANO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE MUSEALI - PATTO TERRITORIALE 2017 – PATTO PER L'INTESA 2018-2020	ADEGUAMENTO SISTEMAZIONE STRUTTURA MUSEO DELLA MINIERA DI CLUDINICO	55.000,00
TRASFERIMENTI REGIONALI AGLI INVESTIMENTI	ACQUISTO TERRENO DA PRIVATI PER RIQUALIFICAZIONE AREA DESTINATA A SERVIZIO STRUTTURA MUSEALE	2.895,85
CONTRIBUTO REGIONALE ANTICIPAZIONE SPESE PROGETTAZIONE – TRASFERIMENTI REGIONALI AGLI INVESTIMENTI QUOTA 10%	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO POLIFUNZIONALE CENTRO SOCIOCULTURALE – SERVIZI TECNICI E PROGETTAZIONE BANDI PNRR	253.760,00

Ulteriori interventi di investimento previsti a bilancio si riferiscono a impiego fondi migliore boschive e fondi Bucalossi:

DENOMINAZIONE INTERVENTO ANNI 2022-2023 -2024	IMPORTO
MIGLIORAMENTO BOSCHI COMUNALI E VIABILITA' DI ACCESSO	3.000,00
REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE (UTILIZZO ONERI BUCALOSSI)	5.000,00
TOTALE	8.000,00

Non comprese nel programma dei lavori pubblici sono tutte le opere per l'espletamento delle quali il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 si avvale delle strutture del Comune di Ovaro per le funzioni di stazione appaltante e per tutte le fasi del procedimento amministrativo volto alla completa attuazione degli interventi. Tali opere, ancorché le varie fasi dei procedimenti coinvolgano i nostri servizi tecnici con notevole sovraccarico di lavoro, risulta di competenza regionale ed è gestita tramite la Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Di seguito si riportano alcune opere in corso di realizzazione.

CODICE INTERVENTO	CUP	TITOLO OPERA	IMPORTO Quadro Economico
D20-ovaro-2006	J33H20000100001	Messa in sicurezza Cedimenti ed avvallamenti progressivi	300.000,00 €
D20-ovaro-2185	J33H20000190001	Messa in sicurezza versante in destra idrografica Rio Travò 3° Stralcio	100.000,00 €
D20-ovaro-0513	J37H21000160001	Manutenzione strada vicinale "dell'Arvenis" n. 104 mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI	150.000,00 €
D21-ovaro-0884	J35H21000460001	Frana con messa a nudo condotta acquedotto	80.000,00 €
D21-ovaro-0515	J37H21000210001	Manutenzione viabilità abitato Mione	1.500.000,00 €
D21-ovaro-0519	J37H21000220001	Manutenzione strada comunale extra-urbana n. 11"di Cludinico	10.000,00 €

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
--

Di seguito si riportano sinteticamente alcune opere in corso:

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento, in relazione ai quali si evidenzia l'attuale stato di avanzamento:

Cap.	Intervento	Importo a bilancio €	Finanziamento	Stato di attuazione
3305	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERUTRE E PERTINENZE CENTRO SOCIOCULTURALE	94.103,29	Contributo regionale in conto capitale Cap.4305 Entrata	Inizio lavori previsto per la prossima primavera 2022.
3309	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PIATTAFORMA POLIVALENTE SITA IN LOCALITA' SPIN	55.000,00	Contributo regionale in conto capitale Cap.4309 Entrata e fondi BIM Cap. 944	In fase di espletamento delle procedure di gara.
5088	RIPRISTINO RECINZIONE AREA SCAVI ARCHEOLOGICI IN LOCALITA' SAN MARTINO	12.842,65	Avanzo destinato agli investimenti	Inizio lavori primavera 2022.
3611	INTERVENTI DI EDILIZIA E IMPIANTISTICA PRESSO IL FABBRICATO COMUNALE DENOMINATO CASA GUIDETTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI	504.170,41	Contributo regionale in conto capitale Cap.4471 Entrata	Affidato lavori e DL con gare espletate dalla CUC dell'UTI. Stato di avanzamento lavori al 70%.
4774	INTERVENTO DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI IN LOCALITA' CELLA	257.084,59	Contributo regionale in conto capitale - in delegazione amministrativa. Cap.4374 Entrata	Decreto di concessione contributo n. 2217 del 04/12/2015. Inizio lavori fine 2021.
5051	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SISTEMAZIONE INTERNA DEL COMPLESSO DELLE MINIERE DI CLUDINICO – CAP. E951	120.000,00	Contributo Regionale. Cap. 951 Entrata	Ancora in corso la fase progettuale dell'intervento per difficoltà in ordine alla definizione delle opere da realizzare dovute al vincolo monumentale del sito.
3311	RECUPERO IMMOBILI DEL COMPENDIO DENOMINATO "VIVAIO FORESTALE OMBLADINA" DA DESTINARE A SERVIZI SEMIRESIDENZIALI RIVOLTI AI DISABILI	289.035,98	Avanzo amministrazione vincolato – da contributi regionali e fondi propri	Affidamento lavori.
3313	RECUPERO IMMOBILI DEL COMPENDIO DENOMINATO "VIVAIO FORESTALE OMBLADINA" DA DESTINARE A SERVIZI SEMIRESIDENZIALI RIVOLTI AI DISABILI	15.455,95	Avanzo amministrazione vincolato – da contributi regionali e fondi propri	Servizi tecnici.

4790	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DA CADUTA MASSI IN LOCALITA' LUINCIS	100.000,00	Contributo Regionale Cap. E. 4391	Incarichi servizi tecnici, approvato progetto definitivo, in fase di approvazione progetto esecutivo
3330 - 3331	PROGETTO AL MERCATO CONTADINO INTERVENTI REALIZZAZIONE STRUTTURE MERCATO	20.000,00	Contributo BIM CAP. E 943 (BIM 2021) e Contributo Fondazione Friuli	In fase di espletamento delle procedure di gara.
4763	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ COMUNALE. - FRAZ. LIARIIS	100.000,00	Contributo regionale CAP. E 4320	Inizio lavori previsto per la prossima primavera 2022.
4764 – 4765 – 4766	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE COMUNALI	85.585,30	Contributo BIM - CAP.E 939 - 945 (BIM 2020 - 2021) e trasferimenti dalla Regione CAP. E 926	Inizio lavori previsto per la prossima primavera 2022.
4992	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN OVARO CAPOLUOGO E FRAZIONI	95.224,35	Contributo regionale da risorse statali QUOTA 2021- CAP. E 992	Affidamento servizi tecnici e lavori

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

La gestione dovrà essere improntata al rispetto degli equilibri generali di bilancio, mentre la gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata ad evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si descrivono di seguito i principali obiettivi per ciascuna missione, riferiti soprattutto alla parte corrente del bilancio (le spese di investimento trovano evidenza nei paragrafi dedicati alla programmazione delle opere pubbliche), significando che l'obiettivo generale è quello di mantenere l'attuale standard di servizi, tenendo conto delle risorse a disposizione:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende gli oneri relativi agli organi istituzionali dell'Ente, alla segreteria comunale, alla gestione economica finanziaria, alla gestione delle entrate tributarie e fiscali, alla gestione e manutenzione dei beni patrimoniali, alla gestione dell'ufficio tecnico, alla gestione delle elezioni e consultazioni popolari, al servizio anagrafe e stato civile, alle spese per statistica e sistemi informativi, ad altri servizi generali.

Oggetto della Missione 01 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Continuerà ad essere curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale dell'ente. Verrà inoltre verificata la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione Comunale attraverso la somministrazione di questionari all'utenza.

La programmazione degli interventi di investimento dovrà essere indirizzata al mantenimento del patrimonio comunale, con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria ed all'adeguamento in termini di efficientamento e riqualificazione dei fabbricati e degli immobili per garantirne la fruibilità e l'uso in condizioni di sicurezza. Tale programmazione, inoltre, dovrà tener conto, in modo particolare, delle risorse messe a disposizione dai bandi PNRR finalizzati alla ripresa post pandemia Covis-19 dei paesi dell'Ue.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Missione non attivata.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

L'Ente ritiene di prioritaria importanza la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza.

Il servizio di Polizia Locale rientra tra le funzioni gestite fino al 31/12/2020 dall'UTI della Carnia per conto dei Comuni, ai sensi della L.R. 26/2014 e dal 01/01/2021 dalla Comunità di Montagna della Carnia.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Nella missione trovano allocazione le risorse per il funzionamento delle scuole presenti sul territorio comunale, le spese per i servizi ausiliari all'istruzione (trasporti scolastici e servizio mensa scolastica), le risorse per il diritto allo studio.

Nel triennio di programmazione si ritiene di garantire i seguenti servizi attualmente offerti, anche in collaborazione con le autorità scolastiche ed in Convenzione con i Comuni limitrofi:

- La mensa scolastica
- Il trasporto scolastico e di accompagnamento.

Compatibilmente con le risorse disponibili si proseguirà nel triennio alla concessione di contributi specifici per il diritto allo studio direttamente alle famiglie ed alla concessione di contributi all'Istituto Comprensivo per progetti scolastici condivisi.

Si intende inoltre sostenere l'accesso delle famiglie all'Asilo Nido Bucaneve, in Comune di Comeglians, finanziato con fondi Aree Interne e concepito come Nido di Vallata, attraverso azioni informative e di consultazione.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende le spese per attività culturali ed interventi nel settore culturale. Nel triennio di programmazione si ritiene di garantire e, compatibilmente con le risorse disponibili sia finanziarie che umane, migliorare i seguenti servizi:

- Gestione e apertura biblioteca comunale, con particolare attenzione allo sviluppo di attività di coinvolgimento della popolazione scolastica e non, per aumentare gli accessi e contribuire alla promozione alla lettura;
- Gestione e apertura musei, con particolare attenzione alla promozione e al coinvolgimento della popolazione nella valorizzazione dei beni materiali in essi contenuti e nel patrimonio connesso in termini di beni immateriali (conoscenze, tradizioni, racconti);
- Programmazione di spettacoli culturali e promozione manifestazioni ed eventi culturali, con particolare attenzione allo sviluppo di manifestazioni a carattere divulgativo sulle tematiche più significative per il territorio montano (sostenibilità, beni naturali e culturali) e di riflessione su temi di carattere sociale e culturale;
- Sostenere ulteriori iniziative e pubblicazioni.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende le spese di manutenzione e gestione degli impianti sportivi (campo di calcio, strutture sportive, parchi gioco), nonché i relativi interventi previsti in conto capitale.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione comprende le spese per l'apertura e la gestione dell'ufficio di informazione turistica oltre alle spese per la promozione del territorio in chiave turistica attingendo anche ai fondi regionali previsti dal Bando Turismo (realizzazione videoclip, realizzazione materiale promozionale volantini/depliant).

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione comprende gli oneri per eventuali varianti allo strumento urbanistico regionale.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La Missione comprende interventi per la tutela, la valorizzazione e il recupero ambientale; spese per la gestione dei rifiuti.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende le spese relative alla manutenzione della viabilità comunale (oneri per personale, gestione automezzi e relativi oneri assicurativi, acquisto di beni e servizi per manutenzione viabilità, segnaletica, sgombero neve, fornitura energia e manutenzione impianti pubblica illuminazione); alcune opere di manutenzione straordinaria viabilità iniziate/programmate nei precedenti esercizi e reimputate a seguito di modifica di cronoprogrammi di spesa.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione prevede le spese per il funzionamento della squadra comunale di protezione civile e per la gestione dei defibrillatori del punto blu.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende, gli interventi posti in essere mediante lo strumento “carta famiglia”, sia con i fondi trasferiti dalla Regione (bonus energia elettrica) sia gli interventi comunali. Sono previste risorse per il contributo di natalità, per l’iniziativa del centro estivo rivolto ai minori di età tra i 3 e gli 11 anni e per lo sviluppo della proposta sperimentale di attività estive rivolte ai ragazzi e alle ragazze di età tra gli 11-14 anni, del centro di aggregazione per anziani ed altri interventi assistenziali. Trovano allocazione nella missione anche i trasferimenti a favore dell’azienda sanitaria per interventi assistenziali a favore della disabilità e ad altri interventi assistenziali.

Sono inoltre comprese le spese per il servizio necroscopico e cimiteriale.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione comprende unicamente la quota parte delle spese per la gestione associata del canile comprensoriale di Tolmezzo, per la gestione dell’anagrafe canina da parte dell’Azienda sanitaria e le spese per la sterilizzazione di colonie feline gestita in convenzione con la Comunità di Montagna della Carnia.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Nella missione sono allocate le risorse connesse alla concessione delle agevolazioni tariffarie sulla tassa rifiuti TARI concesse a favore delle attività commerciali, che si prevede di mantenere compatibilmente alla disponibilità di risorse e il trasferimento alla Comunità di Montagna della Carnia degli oneri correlati allo svolgimento della funzione servizio SUAP.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende le spese relative ai cantieri lavoro finanziate dalla Regione.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Nella missione trovano allocazione le risorse destinate alla gestione del patrimonio boschivo comunale (redazione progetti di taglio legname), mantenimento certificazione PEFC.

La missione comprende le iniziative collegate al progetto “Al mercato contadino” che prevedono il coinvolgimento e la promozione delle aziende presenti sul territorio interessate a usufruire dell’ampliamento qualitativo del mercato settimanale, con la realizzazione di due postazioni adatte alla vendita di prodotti zootecnici (lattiero-caseari e di carne).

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

La missione non risulta attivata.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

All'interno della missione trova allocazione l'accantonamento dell'extra-gettito IMU, cioè la quota di IMU che va accantonata per essere garantita al bilancio regionale e statale e che viene trattenuta direttamente dalla Regione in sede di liquidazione del trasferimento ordinario. Nella missione è altresì ricompreso il trasferimento delle quote di gettito TEFA relativo alla tassa rifiuti TARI che a seguito della soppressione della Provincia di Udine va ora versato alla Regione.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

La missione non risulta attivata.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Nella missione sono allocati i Fondi di Riserva di competenza e di cassa, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, il Fondo per indennità di fine mandato spettante al Sindaco, il Fondo rischi e passività e spese potenziali.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione ricomprende i capitoli di spesa relativi al rimborso delle rate di mutui in essere, sia per la parte interessi che per la parte capitale. Nel triennio di programmazione non è prevista l'assunzione di ulteriori mutui.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

La missione ricomprende le poste correlate alla concessione di eventuale anticipazione di cassa da parte dell'istituto tesoriere e dei correlati interessi passivi su anticipazione. Non risulta attivata in quanto nel triennio di programmazione non si prevede il ricorso ad anticipazione di tesoreria.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La missione comprende le poste relative ai servizi per conto di terzi ed alle partite di giro che trovano speculare allocazione al Titolo 9° dell'Entrata e che non hanno pertanto alcun riflesso sugli equilibri di bilancio (ritenute previdenziali e fiscali, depositi cauzionali e contrattuali, fondi economato, servizi per conto terzi, entrate e spese non andate a buon fine).

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Si conferma il sostanziale rispetto delle norme e dei vincoli esistenti nel vigente strumento urbanistico comunale riguardo alla programmazione delle opere pubbliche inserite nel presente piano.

Di seguito si riporta il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58 D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133)

Si conferma la situazione degli immobili oggetto di valorizzazione o alienazione già contenuta nel DUP 2020/2022 (approvato dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale con atto n. 135 del 17.12.2019 e dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale con atto n. 41 del 23.12.2019), in attuazione dell'art. 58 del D.L. 112/2008, non sussistendo motivi per modifiche e/o integrazioni. Si riporta di seguito il relativo piano.

DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VALORE STIMATO	DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NUOVA DESTINAZIONE	NOTE
Prato incolto in frazione di Lenzona	Fg.53 mapp.274	€ 1.050,00	Zona agricola e sottozona E4a Ambiti prativi	Zona agricola e sottozona E4a Ambiti prativi	(1)
Prato e relitto stradale in frazione di Cella	Fg. 63 mapp.40-245-279-285	€ 1.207,50	Zona agricola e sottozona E4a Ambiti prativi	Zona agricola e sottozona E4a Ambiti prativi	(1)
Relitto stradale in Ovaro capoluogo	Fg. 51-52 Strada da effettuare il frazionamento	€ 1.650,00	Zona B - sottozona Bo – Completamento residenziale	Zona B - sottozona Bo – Completamento residenziale	(1)
Relitto stradale in località Losa	Fg.43 Mapp. 33 - 35 - 36 – Relit Strad	€ 0,00	Zona E - sottozona E1 Agricola	Zona E - sottozona E1 Agricola	(2)
Ridefinizione confini tra il lotto di pertinenza del fabbricato adibito a poliambulatorio/scuola materna e terreno privati adiacenti previo frazionamento catastale.	Fg 29 – mapp. 453 - 456 - 769 Fg 51 – mapp. 826 - 836 - 850	€ 800,00	Zona B - sottozone BL1 e Ba– Completamento residenziale; Zona S - sottozona S1 – Servizi e attrezzature collettive	Zona B - sottozone BL1 e Ba– Completamento residenziale; Zona S - sottozona S1 – Servizi e attrezzature collettive	(3)
		€ 4.707,50			

- Note (1) Richiesta di acquisto da parte di privati
 (2) Permuta con altro Ente pubblico, senza conguaglio
 (3) Permuta con privato e conguaglio a favore dell'ente

I valori assegnati con stima da parte dell'Ufficio tecnico sono indicativi dell'attuale valore di mercato che ovviamente andrà aggiornato al periodo della procedura di alienazione dei beni.

Ai fini di quanto previsto con l'art. 172, lett. C) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 – si ritiene di confermare quanto disposto dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 07.04.2021 determinante la situazione di fatto in cui si trova questo Comune in ordine alla disponibilità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie, aggiornata come di seguito indicato:

individuazione catastale e superficie	localizzazione area	prezzo di cessione al m²
Fg 4 Mapp. 331 are 2 ca 57	Piano Insediamenti produttivi in località Entrampo	€ 2,32
Fg 4 Mapp. 332 are 13 ca 33	Piano Insediamenti produttivi in località Entrampo	€ 2,32
Fg 4 Mapp. 334 are 30 ca 54	Piano Insediamenti produttivi in località Entrampo	€ 2,32
Fg 29 Mappali: 643 m ² 2.934,00	Piano Edilizia Economica e Popolare Vidrina Fraz. Chialina	€ 18,00

Il prezzo base di cessione delle aree citate è stato quantificato dall'Ufficio tecnico comunale tenendo conto dell'attuale prezzo di mercato e dei valori indicati dall'Agenzia del Territorio per tale zona e sarà aggiornato in relazione alla data della eventuale alienazione.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Ovaro si è avvalso della facoltà di non redazione del bilancio consolidato riconosciuta, dal comma 3 dell'art. 233-bis del Tuel, agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Con il decreto legge 26 ottobre 2019, n.124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, è stato abrogato, tra l'altro, l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

H.1) INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA

Nel triennio di programmazione non è previsto l'affidamento di incarichi.

H.2) PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA

L'art. 14 bis, comma 2, del Decr. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale (CAD)" prevede che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ogni anno emani il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato con proprio decreto.

Il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (Piano Triennale o d'ora in avanti "Piano") è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'Amministrazione Italiana e del Paese; tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta l'Europa, per i consumatori e le imprese, e creare un contesto favorevole affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea;

Il Piano definisce:

- a) le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica;
- b) il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della P.A.;
- c) gli investimenti ICT del settore pubblico secondo le linee europee e del Governo;
- d) attualmente vige il Piano nella versione aggiornata al triennio 2020-2022;
- e) uno degli obiettivi del Piano è quello di guidare la razionalizzazione della spesa ICT della Pubblica Amministrazione e il riorientamento a livello nazionale; i risparmi individuati saranno ottenuti principalmente attraverso la riqualificazione della spesa e dovranno venire utilizzati dalle Amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

L'Agid ha predisposto il Piano triennale per l'informatica nella PA 2020-2022, pubblicato ad agosto 2020. Al fine di attuare la strategia nazionale ogni amministrazione deve predisporre un proprio documento strategico: il Piano triennale per l'informatica che, oltre ad essere un obbligo, è fondamentale per organizzare le attività relative all'attuazione della transizione digitale dell'ente che richiedono programmazione (adempimenti, acquisti informatici, migrazione dei servizi, formazione del personale, ecc.). Si tratta di perseguire un cambiamento sostenibile verso la trasformazione digitale attraverso specifiche linee d'azione, tenendo conto delle dotazioni di infrastrutture fisiche e di quelle immateriali attualmente disponibili.

Il Comune di Ovaro ha approvato il Piano triennale per l'informatica 2021-2023 con deliberazione giuntale n. 88 del 24/08/2021.

Il nuovo piano comunale per il triennio 2022-2024 verrà adottato in occasione dell'approvazione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione).

Il PIAO è un documento unico di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni, che permette di superare la frammentazione degli strumenti che accorperà tra gli altri i piani della performance, del lavoro agile e dell'anticorruzione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e punto 9.3 del principio contabile applicato all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, si dà atto che il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione è stato regolarmente pubblicato sul sito internet istituzionale al seguente indirizzo:

<https://ovaro.kpaxcarnia.prodigys.it/it/uffici-4331/servizio-finanziario-4333/gestione-economica-e-finanziaria-e-controllo-di-gestione-4343/rendiconto-di-gestione-4363>



COMUNE DI OVARO

Provincia di Udine

ELEZIONI DEL 20 E 21 SETTEMBRE 2020

LINEE PROGRAMMATICHE DELLE AZIONI E DEI PROGETTI DA PRESENTARE NEL CORSO DEL MANDATO

Il documento riguardante le "Linee programmatiche delle azioni e dei progetti da presentare nel corso del mandato" viene presentato al Consiglio sulla base di quanto previsto dall'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 34, comma 4, dello Statuto del Comune di Ovaro.

Il nostro Comune ha attraversato un periodo difficile per diversi motivi: le restrizioni che si sono rese obbligatorie a causa della pandemia da covid-19 e la crisi economica ad essa correlata, nonché il lungo periodo di incertezza e difficoltà nella gestione del Comune. Nonostante il grande lavoro svolto dal Commissario dott.ssa Silvia Zossi, tanto resta da fare per riportare il Comune a condizioni di efficienza e benessere ottimali. Per il raggiungimento di tale obiettivo, ci siamo riproposti di adottare le seguenti azioni:

- **CONFRONTO E SEMPLIFICAZIONE:** creare un terreno di scambio e confronto sereno e costruttivo e avanzare proposte di semplificazione e snellimento di tutte le procedure che possano ostacolare le iniziative volte a migliorare in ogni senso il nostro Comune ed il suo territorio.
- **COMUNICAZIONE E SOSTEGNO AI CITTADINI:** informare e coinvolgere i cittadini, attraverso l'utilizzo di nuovi e moderni strumenti di comunicazione, ma anche valorizzando la funzione delle consulte; agevolare l'accesso della cittadinanza e delle imprese a incentivi locali, regionali e europei, allo stesso tempo opportunità di sviluppo e diritto democratico.
- **EFFICIENZA DELLA MACCHINA COMUNALE:** verificare la rispondenza dell'organico alle esigenze dei cittadini, ripristinando anche convenzioni per i servizi, al fine di snellire e rendere più efficiente la gestione di tutte le pratiche, nonché della vita stessa delle istituzioni comunali.
- **VIABILITÀ:** sviluppare e mantenere una viabilità ottimale per tutto il territorio comunale, nonché completare la rete ciclabile, perché potersi spostare con facilità per motivi di lavoro, studio e tempo libero è un diritto di tutti i cittadini e cittadine, oltre che una necessità per imprese e turisti.
- **INFRASTRUTTURE:** rendere efficienti le infrastrutture del territorio, anche attraverso il ricorso al risparmio energetico e a fonti di energia rinnovabili. Assicurare valide reti per la telefonia mobile fissa e un efficiente collegamento internet a banda larga per tutte le frazioni, al fine di superare il gap digitale in nome delle pari opportunità delle aree montane.
- **OCCUPAZIONE:** di fronte all'attuale crisi economica, è necessario mantenere innanzitutto gli attuali livelli occupazionali, individuando anche forme di agevolazione per progetti imprenditoriali che vedano il territorio e le sue risorse naturali come elemento di produzione del reddito. Parallelamente è necessario favorire lo sviluppo di nuove possibilità imprenditoriali attraverso la formazione e l'informazione.
- **TURISMO E TERRITORIO:** promuovere in ogni modo il turismo valorizzando le eccellenze del territorio come la miniera, i musei, le esposizioni e le iniziative culturali di artisti e associazioni locali. Stimolare le capacità ricettive e di accoglienza, potenziando i servizi offerti dall'ufficio



COMUNE DI OVARO

Provincia di Udine

turistico e dal campeggio. Promuovere lo sviluppo dello Zoncolan come attrazione turistica attraverso un piano dedicato e in concerto con le altre realtà del comprensorio. Mantenere curato, accogliente e sicuro il territorio montano anche attraverso la collaborazione con le numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio.

- GIOVANI E ASSOCIAZIONISMO: stimolare e sostenere le attività delle tante associazioni e circoli del nostro Comune, creando tra loro sinergie e momenti di collaborazione sempre più strutturali; promuovere e mettere a disposizione spazi di libera aggregazione, valorizzando ogni apporto e proposta per la gestione delle strutture esistenti e in corso di completamento. Attivare il centro di aggregazione giovanile.
- SANITÀ E SERVIZI SOCIALI: proporre soluzioni per semplificare la vita alle categorie più deboli, in particolare alle persone anziane, che rappresentano una parte importante della nostra popolazione. Fare in modo che l'assistenza sociale e sanitaria sia il più possibile accessibile e personalizzata, grazie alla collaborazione tra amministrazione, associazioni di volontariato, azienda sanitaria e imprese.
- ISTRUZIONE: sostenere la scuola e le iniziative di formazione di bambini e ragazzi, adeguando le strutture alle nuove esigenze tecnologiche, consapevoli che tale formazione è la base di un futuro sostenibile ed economicamente positivo per il nostro territorio. Favorire l'attivazione di laboratori territoriali per orientare l'inserimento nella comunità dei ragazzi e delle ragazze.
- URBANISTICA: le scelte urbanistiche degli ultimi anni hanno visto un progressivo irrigidimento in senso vincolistico con il risultato che in alcune zone è difficile realizzare interventi anche minimi dettati dalle necessità dell'abitare. La vita in montagna è già una sfida sufficiente per chi la abita e la presidia senza bisogno che i residenti vengano posti sotto tutela. Ci adopereremo pertanto con ogni mezzo per rendere le norme più aderenti alle esigenze delle famiglie.
- FONDI EUROPEI: pubblicizzare ed agevolare l'accesso ai fondi europei per l'avvio di nuove iniziative ed il consolidamento ed ampliamento di quelle esistenti.
- CONCLUSIONI: quanto finora descritto richiederà lo sforzo congiunto di tutti i concittadini, pertanto si auspica la massima collaborazione di tutti i componenti del Consiglio proprio per dare un segnale importante di svolta nel nome della rinascita del nostro Comune. Di prioritaria importanza risulta ricostruire il tessuto sociale del paese, minacciato dalle difficoltà sopra esposte, nella consapevolezza che il bene e lo sviluppo del Comune sono strettamente collegati alla valorizzazione delle sue risorse, non solo naturali, turistiche e culturali, ma soprattutto umane. La rinascita del Comune dipenderà dal rafforzamento dei legami che uniscono da sempre la nostra Comunità e di quelli che ci uniscono alle altre Comunità nel più ampio contesto della Vallata e della Carnia, in un'ottica di massima collaborazione e aiuto reciproco.

Ovaro, lì 06.10.2020

Il Sindaco

Lino Nodda



ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OVARO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	240.000,00	2.250.000,00	0,00	2.490.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	240.000,00	2.250.000,00	0,00	2.490.000,00

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

Il referente del programma

Il Responsabile del Servizio Tecnico
ing. Dino Spangaro

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000,
D.Lgs 82/2005 e norme collegate*

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OVARO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	valore	si/no
					somma	somma	somma	somma										

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Localizzazione dell'opera (se intervento di completamento non incluso in scheda D o immobile non incluso in scheda C)	
Codice Istat	codice regione/provincia/comune
Codice Nuts	codice
Tipologia e settore dell'intervento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Tipologia	tabella D.1
Settore e sottosettore di intervento	tabella D.2
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

Il referente del programma

Il Responsabile del Servizio Tecnico
ing. Dino Spangaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.
445/2000, D.Lgs 82/2005 e norme collegate

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OVARO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 5 art.21 e comma 1 art.191	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	si/no	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	somma
	--	--						--	--		--	--					
	--	--						--	--		--	--					
	--	--						--	--		--	--					
	--	--						--	--		--	--					
	--	--						--	--		--	--					
	--	--						--	--		--	--					
	--	--						--	--		--	--					

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

Il referente del programma

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Dino Spangaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.
445/2000, D.Lgs 82/2005 e norme collegate

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OVARO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno (2022)	Secondo anno (2023)	Terzo anno (2024)	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
I00413940305202200001	6.5 - 4/2022	G34E22000080002	2022		SI	NO	06	030	067	ITH42	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI - BENI CULTURALI	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIZIO DA DESTINARE A MUSEO DELLA FORNACE DI CELLA (LOTTO 1)	2	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	-	-	0,00	/	/	
I00413940305202200002	6.5 - 5/2022	G39J22001080001	2022		SI	NO	06	030	067	ITH42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI - SOCIALI E SCOLASTICHE	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO POLIFUNZIONALE CENTRO SOCIO-CULTURALE	2	0,00	2.250.000,00	0,00	0,00	2.250.000,00	-	-	0,00	/	/	
															240.000,00	2.250.000,00	0,00	0,00	2.490.000,00	0,00	-	0,00			

Nota
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma
Il Responsabile del Servizio Tecnico
ing. Dino Spangaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000,
D.Lgs 82/2005 e norme collegate

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OVARO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2022

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
I00413940305202200001	G34E22000080002	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIZIO DA DESTINARE A MUSEO DELLA FORNACE DI CELLA (LOTTO 1)		240.000,00	240.000,00	VAB	2	SI	NO	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

Il Responsabile del Servizio Tecnico
ing. Dino Spangaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000,
D.Lgs 82/2005 e norme collegate

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OVARO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Il Responsabile del Servizio Tecnico
ing. Dino Spangaro